

COMUNE DI FOSSANO

VARIANTE PARZIALE 14 (VARIANTE15)

“PARERE TECNICO SULLE OSSERVAZIONI”

OSSERVAZIONI PRESENTATE A SEGUITO DEL DEPOSITO E
DELLA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA
“VARIANTE PARZIALE14”

ADOTTATA CON D.C. N° 30 DEL 11/04/2022 E RELATIVE
PROPSTA CONTRODEDUZIONI DA ASSUMERE IN SEDE DI
PROGETTO DEFINITIVO

OSSERVAZIONE

- 1 Presentata da vari soggetti riuniti firmatari in qualità di residenti / proprietari interessati dalla variante urbanistica, nota prot. 22980 del 26.05.2022;

Al Comune di Fossano
Sindaco sig. Dario Tallone
Dirigente arch. Elisabetta Prato
fossano@cert.ruparpiemonte.it
elisabetta.prato@comune.fossano.cn.it

Oggetto: OSSERVAZIONI E PROPOSTE RELATIVE ALL'AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO VARIANTE n. 15 al P.R.G.C. (VARIANTE PARZIALE n.14).

Gentilissimi,
in relazione all'avviso di pubblicazione della Variante in oggetto, siamo a presentare formalmente alcune osservazioni e proposte.

Occorre innanzitutto premettere un certo rammarico per la poca attenzione dimostrata da questa Amministrazione Comunale nei confronti dei cittadini e residenti, perlomeno della nostra zona. Nel mese di novembre 2021 i cittadini del borgo san Bernardo, tra i quali molti dei firmatari di codesta comunicazione, hanno incontrato il Sindaco in un incontro interlocutorio sull'ipotesi della costruzione del polo Conad-Caredio, poi tramontata. L'incontro si è svolto con toni pacati e con una grande apertura al confronto, ma da parte dei residenti sono state chiaramente palesate le grandi ed evidenti problematiche dell'area in materia di viabilità e servizi. Il Sindaco si era pubblicamente impegnato ad informare ed incontrare i residenti per dare eventuali successive comunicazioni, invece abbiamo appreso esclusivamente dagli organi di stampa locale della nascita del così ribattezzato "polo del freddo", che la ditta Caredio intende realizzare nell'area compresa tra via Ceresolia e via Pietragalletto.

L'area oggetto dell'intervento presenta evidenti criticità che ci sembrano assolutamente sottovalutate, se non ignorate, nel provvedimento della Vostra Amministrazione e nella Relazione Viabilistica, come di seguito specificato:

- La Relazione viabilistica non cita via Pietragalletto, ad esempio nelle pagine 4-5 dalle quali sembrerebbe che l'accesso al Polo del Freddo sia garantito esclusivamente da via Ghiglione. Anche le immagini inserite nelle pagine 7-8-9 sono riferite solamente al tratto compreso tra lo svincolo della tangenziale e via Ghiglione.
Dal nostro punto di vista risulta evidente che via Pietragalletto, quantomeno allo stato attuale e per quanto riguarda il tratto di congiunzione tra via Ghiglione e la nuova area interessata alla costruzione del "polo del freddo", rappresenta l'elemento di criticità nell'accesso all'area di intervento e pertanto ci chiediamo per quali motivazioni questo non sia stato indicato nella Relazione viabilistica e qualora vi fossero ipotesi di miglioramento della via, riteniamo doveroso che siano rese pubbliche.
- Via Pietragalletto è priva di marciapiede e/o barriere che consentano il transito ciclo/pedonale in sicurezza.
- Via Pietragalletto risulta ad oggi priva di rete fognaria ed al fine di garantire la tutela ambientale, l'area dovrebbe essere dotata di tale infrastruttura prima di provvedere alla costruzione di nuovi insediamenti. Inoltre via Pietragalletto presenta grandi criticità nello smaltimento delle acque piovane, problematica che andrà peggiorando ulteriormente con l'aumento della cementificazione dell'area.
- Nella relazione viabilistica a pag. 7 si dichiara: "La variante oggetto di valutazione non modificherà lo stato dei luoghi dal punto di vista viabilistico in quanto le strutture viabilistiche sono complete in ogni sua parte e sono già dimensionate per l'area produttiva/artigianale esistente". Tale affermazione può essere valida per via Ghiglione ma non certamente per via Pietragalletto. Inoltre tale affermazione lascia ad intendere che NON sono previste interventi per facilitare l'accesso tra via Ghiglione e via Villafalletto, elemento di ulteriore criticità in entrambi i sensi di marcia.

- In merito ai flussi di traffico, nella Relazione viabilistica a pag. 14 si dichiara: "i flussi di traffico non incidono sulla Circonvallazione di Fossano ma esclusivamente sulla Tangenziale". Tale affermazione è quanto meno assurda, impossibile da dimostrare né tanto meno da garantire. Come più volte ribadito al Sindaco nel sopra citato incontro del novembre 2021, risulta evidente che tutti i mezzi diretti o in arrivo da Savona transiteranno per via Circonvallazione attraverso il semaforo di via Centallo e dal raccordo autostradale, così come su via Circonvallazione transiteranno tutti i mezzi diretti o in arrivo da Savigliano. Risulta ulteriormente paradossale che si faccia riferimento alla tangenziale di Fossano come se fosse perfettamente funzionante, nonostante ad oggi sia vietata al traffico pesante ed oggetto di importanti lavori dall'esito incerto.

Conclusioni e proposte:

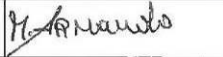
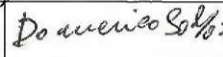
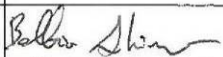
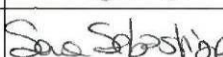
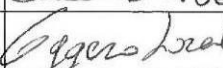
L'Amministrazione Comunale di Fossano ha ritenuto di utilizzare lo strumento dell'Accordo Procedimentale che, come previsto all' art. 11 della legge 291/1990, deve perseguire il pubblico interesse. Come cittadini e residenti della zona oggetto dell'intervento riteniamo che il Pubblico interesse non venga garantito a causa delle già evidenti criticità dell'area che la costruzione del Polo del Freddo andrebbe ulteriormente a peggiorare.

Richiediamo pertanto che prima di procedere all'autorizzazione di nuove attività, l'Amministrazione Comunale provveda a risolvere tutte le criticità dell'area: costruzione della rete fognaria, smaltimento adeguato delle acque piovane, migliorie all'accesso tra via Ghiglione e via Villafalletto, messe in sicurezza dei percorsi per i pedoni e della pista ciclabile (presente in via Ghiglione).

Risulta infine pre-requisito fondamentale apportare profondi cambiamenti alla rete stradale che risulta in forte sofferenza e non in grado di supportare il traffico attuale. Occorre inoltre considerare il recupero dell'ex area Fomb e dell'ex area Michelin, interventi di valore perché non impattano sull'occupazione di suolo ad oggi coltivato, ma che indubbiamente incideranno ulteriormente sui flussi di traffico, che ri-sottolineiamo, essere già in grande sofferenza.

Restando a disposizione per un confronto, porgiamo distinti saluti.

Seguono le firme dei residenti/proprietari:

NOME E COGNOME	RESIDENTE/PROPRIETARIO IN VIA	DATA	FIRMA
MARCO FEA	Pietragalletto 18/A	23/05/22	
MARCO ARDUINO	Pietragalletto 23	23/05/22	
Domenico Silzotto	Pietragalletto 23	23/05/22	
Bello Abbona	PIETRAGALLETTO 25	23/05/22	
Sara Sebastelli	PIETRAGALLETTO 25	23/05/22	
OGGERO LORIANA	PIETRAGALLETTO 25	23/05/22	

L'osservazione è parzialmente accolta, con le seguenti determinazioni.

In riferimento alle osservazioni ricevute si cui alla sottoscrizione dei residenti di via Pietragalletto – Fossano si evidenzia a seguire le controdeduzioni in base ai punti delle osservazioni:

- La rete viabilistica di collegamento da Via Pietragalletto e Via Ghiglione verrà integralmente riqualificata in dimensioni e in arredo urbano secondo gli standard viabilistici normativi e le prescrizioni inerenti all'atto del ritiro del PDC; la riqualificazione comporterà il rifacimento del manto stradale, la realizzazione dei marciapiedi laterali, il rifacimento dell'illuminazione pubblica e l'adeguamento della segnaletica. Il tratto di Via Pietragalletto da Via Ghiglione a Via Circonvallazione sarà vietato ai mezzi pesanti e furgonati tranne per carico / scarico delle attività insediate e residenti;
- Per Via Pietragalletto verrà predisposto idoneo collegamento ciclo / pedonale con via Ghiglione mediante continuità viabilistica dei marciapiedi e delle opere già previste su via Ghiglione stessa;
- Dal punto di vista della rete fognaria risulta di prossima esecuzione il raccordo della rete fognaria su via Pietragalletto al fine di servire l'area oggetto di variante e tutte le strutture residenziali e non che si affacciano su tale via;
- Per quanto riguarda i flussi viabilistici e la loro direzionalità, gli enti competenti stanno valutato il completamento della tangenziale tutt'ora in corso al fine del ripristino della carrabilità per i mezzi pesanti – in direzione Savona / Torino / Asti / Cuneo tutto il flusso di traffico da e per la struttura sarà smistato sulla tangenziale stessa. La valutazione degli scenari con il ripristino della carrabilità per i mezzi pesanti sulla tangenziale non prevede smistamenti sulla circonvallazione di Fossano;
- Su via Pietragalletto verrà programmato un passaggio della fibra a servizio dell'area.

Premesso quanto sopra è primario interesse dell'amministrazione Comunale di Fossano riqualificare Via Pietragalletto e Via Ghiglione ai fini viabilistici ottimali per la variante in progetto. La riqualificazione dell'area permetterà il completamento di marciapiedi, fognature, illuminazione, aree verdi, fibra ecc..

OSSERVAZIONE

- 2 Presentata da Provincia di Cuneo in sede di espressione del parere di competenza, nota det. Dirigenziale n.783 del 30.05.2022;



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
Ufficio Pianificazione Territoriale
E-mail: ufficio.pianificazione.territoriale@provincia.cuneo.it
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445211
EC/lp

Al Sig. Sindaco
del Comune di
FOSSANO (CN)

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

Rif. progr. int. _____ Classifica: 07.05.01/13_2022

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota del 22.04.2022

Rif. ns. prot. prec. _____

Oggetto: Variante parziale n.14 alla variante n.15 al PRG adottata con DCC n. 30 dell'11.04.2022 e contestuale documentazione di verifica assoggettabilità alla VAS – Trasmissione Determina.

Si trasmette in allegato alla presente la Determina dirigenziale n. 783 del 30.05.2022 relativa al parere di compatibilità della Variante specificata in oggetto, inviata da codesto Comune.

Si fa presente che la Deliberazione di approvazione della Variante in questione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG, dovrà essere inoltrata a questo Ente ed alla Regione entro dieci giorni dalla sua adozione, così come previsto dall'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Cordiali saluti.

IL Responsabile dell'Ufficio
- Arch. Enrico COLLINO -





Ci:7.5.1 2022 / 13
N°814 / 2022

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Oggetto: L.R. 5.12.1977, N. 56, ART. 17 COMMA 5 - COMUNE DI FOSSANO: VARIANTE PARZIALE N. 15 AL PRG E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, ADOTTATA CON DCC N. 30 DELL' 11.04.2022 - PARERE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 783 DEL 30/05/2022.
Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 30/05/2022.
Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.
Provincia di Cuneo, 30/05/2022. Firma _____

Premesso che

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 "Tutela ed uso del suolo", come modificato dalle LLRR 3/2013 e 17/2013, il Comune di FOSSANO ha trasmesso copia alla Provincia della delibera di adozione e relativi elaborati della Variante Parziale n.15 al PRG, comprensivi del documento di verifica per l'assoggettabilità a VAS – adottata con DCC n. 30 in data 11.04.2022 – per la pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come variante parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dello stesso art.17, alla compatibilità in rapporto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati e per il contributo in merito alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.

Il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione e rapporto preliminare
- Norme tecniche di attuazione
- Relazione viabilistica
- Relazione Acustica
- Tav. 1C Zonizzazione del territorio comunale scala 1:10.000
- Tav. 2C Zonizzazione del capoluogo comunale scala 1:2.000

L'Amministrazione Comunale di Fossano ha inteso predisporre la Variante Parziale n.14 alla variante n.15 al PRGC, al fine di modificare una previsione insediativa nel settore produttivo finalizzata alla creazione di un hub del freddo.

La Variante in argomento, è finalizzata ai seguenti interventi:

Ampliamento di area produttiva con relativi servizi, attraverso il cambio di destinazione d'uso di alcuni terreni individuati dal PRGC vigente come area agricola di rispetto degli abitati e contestuale stralcio dalla destinazione produttiva del mappale n. 275 censito al Fg. 50 del catasto che si converte alla destinazione di viabilità provinciale, correggendo di fatto un'errata indicazione cartografica di piano e lo stralcio del corridoio di salvaguardia per infrastrutture di nuovo impianto.

La previsione comporta la modifica dell'articolo 53 – Aree produttive di nuovo impianto, comma 7 con specifiche disposizioni per il comparto A3.

Preso atto:

- del contenuto della deliberazione comunale di adozione della Variante Parziale e degli elaborati della stessa;
- della puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- della dichiarazione comunale in merito alla conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali;
- della dichiarazione comunale in merito alla compatibilità della variante con i progetti sovracomunali;
- dello svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS contestualmente alla fase di adozione preliminare e della relativa documentazione di verifica;

- delle istruttorie dei Settori provinciali, che hanno rilevato quanto segue.

Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 30/05/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.

Provincia di Cuneo, 30/05/2022. Firma _____

Settore Presidio del territorio - Ufficio Pianificazione Territoriale

Esaminati i contenuti della variante parziale in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la variante non presenti elementi di criticità in rapporto ad esso. Inoltre, tenuto conto delle verifiche effettuate dal Comune, si ritiene siano rispettate le condizioni previste per le varianti parziali.

In particolare per l'intervento in oggetto si evidenzia quanto segue:

Dalle informazioni territoriali, contenute nella banca dati provinciale, la zona ricade in classe III (Terza) nella Carta dei Suoli alla scala 1:50.000.

Si prende atto che la nuova superficie assume, per la quasi totalità, destinazione a servizi pubblici, così da concentrare in un unico ambito le aree a parcheggio con le annesse superfici a verde di mitigazione.

In relazione alla individuazione dell'ampliamento, che propone di fatto due aree separate dalla zona individuata come "*ambito di rispetto dell'abitato*", preso atto che la perimetrazione del comparto A3 le ricomprende entrambe riconducendole nell'ambito produttivo, per consentire una maggior attinenza alle disposizioni regionali, si suggerisce al Comune di ricercare, se possibile, una soluzione di contiguità tra le aree in oggetto, rivolta ad unificare la zona territoriale in progetto. Per quanto riguarda gli edifici esistenti, individuati come "Cascina Facelli", si consiglia di specificare, in sede di approvazione, la loro destinazione in relazione alla prevista nuova zonizzazione e di dare atto dello stralcio del corridoio di salvaguardia per infrastrutture di nuovo impianto, nella documentazione illustrativa della variante.

Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo

Il Settore Viabilità, presa visione della documentazione trasmessa, compresa la Relazione di Impatto sulla Viabilità, non ritiene effettuare osservazioni. L'incremento di traffico di 50 veicoli in ingresso/uscita distribuiti sulle 24 ore per la creazione del "*polo del freddo*" non comporta variazioni significative al livello di traffico esistente attualmente sulla SP 184.

CONTRIBUTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS

Settore Tutela del territorio - Ufficio controllo emissioni ed energia

Le osservazioni del Settore Tutela Territorio si riferiscono ai seguenti comparti ambientali di competenza: inquinamento acustico, scarichi acque reflue, emissioni in atmosfera e inquinamento elettromagnetico.

In riferimento alla documentazione di cui in oggetto, si ritiene - per quanto di competenza - che la variante di che trattasi **possa essere esclusa dalla procedura di VAS** ex art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Settore Risorse del territorio - Ufficio Acque

In relazione alle competenze di cui è titolare, l'Ufficio Acque come esito istruttorio ritiene che la variante al PRGC di cui all'oggetto **non debba essere sottoposta** alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

In ogni caso dovrà essere garantita la compatibilità con:

- Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 783 DEL 30/05/2022.

Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 30/05/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.

Provincia di Cuneo, 30/05/2022. Firma _____

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), annessa Deliberazione n° 8 del 21.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Gestione del Rischio Alluvione;
- D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. e D.M. 10.09.2010.

Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:

- impossibilità di individuazione di aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03);
- non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
- impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
- segnalazione della necessità di acquisire la Concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso della risorsa, qualora siano previsti nuovi prelievi;
- specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione.
- segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

Tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati ai sensi dell'art. 17, comma 7, della LR 56/77 e s.m.i..

Considerato che:

- nella variante parziale in oggetto non emergono evidenti incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale - approvato con D.C.R. n. 241-8817 in data 24.2.2009 - e con i progetti sovracomunali approvati di cui questa Amministrazione è a conoscenza;
- quanto sopra evidenziato dagli Uffici costituisce formulazione di osservazioni e contributo in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ;
- il termine per il parere della Provincia scade in data 10.06.2022, essendo l'istanza pervenuta completa il giorno 26.04.2022, prot. n. 25903;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Costo n. 60225 "Programmazione territoriale" e non comporta impegni di carattere finanziario;

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

Vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 783 DEL 30/05/2022.

Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 30/05/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.

Provincia di Cuneo, 30/05/2022. Firma _____

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Visti:

- la LR 56/ 77 e s.m.i.;
- il Piano Territoriale Provinciale, approvato con DCR n. n. 241-8817 del 24.2.2009, divenuta esecutiva il 12 marzo 2009 con la pubblicazione sul BUR n. 10 del 12.3.2009;
- la Legge n. 56 del 7/4/2014;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in quanto compatibile;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- **di considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;

- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalle LLRR 21.03.2013, n.3 e 12.08.2013, n.17, parere di compatibilità della "VARIANTE PARZIALE n. 14 alla variante n.15" al PRG del Comune di FOSSANO in premessa descritta, con il Piano Territoriale Provinciale approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 241-8817 del 24.2.2009 e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;

- **di dare atto che** vengono rispettate le condizioni di classificazione come parziale della variante di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del comma 5 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i. e dei corrispondenti parametri di cui al comma 6 del medesimo articolo;

- **di richiamare** le indicazioni dell'Ufficio Pianificazione Territoriale quali osservazioni ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i.;

- **di richiamare** i contributi espressi in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS dal Settore Tutela del Territorio e dal Settore Risorse del Territorio, per i quali si ritiene che la Variante in oggetto possa essere esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica;

- **di trasmettere** al Comune di FOSSANO il presente atto per i successivi provvedimenti di competenza.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 783 DEL 30/05/2022.

Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 30/05/2022.

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.

Provincia di Cuneo, 30/05/2022. Firma _____

Il Dirigente
Risso Alessandro

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 783 DEL 30/05/2022.
Documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 30/05/2022.
Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.
Provincia di Cuneo, 30/05/2022. Firma _____

L'osservazione è parzialmente accolta, con le seguenti determinazioni.

In riferimento a quanto richiamato dal Settore Viabilità si prende atto della non necessità di presentazione di osservazioni da parte dell'Ufficio, ritenendo l'incremento del traffico previsto dalla variante tale da non determinare variazioni significative sulla S.P.184.

Si apprende favorevolmente il giudizio positivo dell'Ufficio Pianificazione attinente la compatibilità degli oggetti di variante con il Piano Territoriale Provinciale, così come del rispetto delle condizioni previste dalla LUR per le varianti parziali. Vengono tenute in considerazione le indicazioni ed informazioni di carattere generale fornite in riferimento alle informazioni territoriali e sulla destinazione d'uso della superficie prevista in ampliamento. A tal proposito, l'Amministrazione ha valutato il suggerimento di ricercare una contiguità tra le zone in ampliamento andando ad estendere la perimetrazione produttiva anche sui terreni ricompresi su tre lati dalla previsione; non potendo dare però corso a tale soluzione per valutazioni di carattere procedurale in quanto le nuove proprietà coinvolte non avrebbero possibilità di presentare proprie eventuali osservazioni in merito (definendosi una previsione di ampliamento in sede di progetto definitivo), oltre che di non opportunità di trasformazione di nuovo suolo agricolo non attualmente ritenuto necessario come evidenziato altresì nel parere emesso dall'organo tecnico Comunale. Per quanto attiene l'edificio posto nell'area di previsione sarà oggetto di demolizione; a tal proposito si evidenzia come l'area occupata dalle strutture, con relative pertinenze, sia di fatto compromessa e dunque non comportante consumo di suolo.

Si rimarca il parere di non assoggettabilità a V.A.S. espresso dall'ufficio controllo emissioni ed energia senza presentazione di osservazioni. In merito al contributo dell'Ufficio Acque si acquisiscono le informazioni fornite afferenti ai richiami di normative vigenti.